

Codice A1814A

D.D. 2 agosto 2019, n. 2701

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in variante alla Determinazione Dirigenziale n. 3151 del 02.10.2017 per realizzazione di edificio monofamiliare di civile abitazione, nel Comune di Arquata Scrivia (AL). Richiedente: Gabbrielli Roberta.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Sig.ra Gabbrielli Roberta, ad effettuare la variante al progetto in oggetto, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 3151 del 02.10.2017, nel comune di Arquata Scrivia (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 489,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 414,37 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegata alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
- 2) I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 14/01/08.
- 3) Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere realizzati con un profilo di sicura stabilità ai sensi della normativa sopra citata o dotati di opportune armature di sostegno.
- 4) Il terreno di risulta dovrà essere sistemato in posto in modo stabile oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto dei disposti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- 5) Le scarpate finali risultanti dai lavori di movimentazione del terreno dovranno essere realizzate con un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/08, con inclinazioni non superiori a 45 gradi; a fine lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e, ove possibile, piantumate con essenze arbustive.
- 6) Le fondazioni dei muri di sostegno dovranno essere attestate su un substrato dotato di caratteristiche di resistenza compatibili con lo stato di tensione indotto nel terreno. In fase esecutiva dovrà essere verificato il corretto dimensionamento di tali opere, sulla base della stratigrafia e dei parametri geotecnici dei terreni evidenziati in corso d'opera.
- 7) I muri di sostegno dovranno essere provvisti di un drenaggio a tergo da realizzare mediante un setto di materiale granulare di pezzatura adeguata e idonei sistemi di scarico delle acque, con recapito nella rete di scolo superficiale.
- 8) In tutta l'area interessata dai lavori, durante la fase di cantiere, dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento.
- 9) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica al fine di assicurarne la funzionalità nel tempo.
- 10) I successivi interventi di modificazione e trasformazione d'uso del suolo necessari per l'edificazione nell'ambito dei lotti dell'area soggetta a Piano Esecutivo Convenzionato dovranno essere singolarmente autorizzati ai sensi della L.R. 45/1989.
- 11) Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
- 12) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.

13) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

14) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

15) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di prorogare di 90 giorni il termine per l'esecuzione dei lavori, previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 3151 del 2.10.2017, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse aver luogo nei termini previsti. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 13) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che, ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989, il deposito cauzionale è già setato versato e l'intervento è esente dal corrispettivo del rimboschimento.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto Crivelli

I FUNZIONARI ESTENSORI

dott.ssa Grazia Pastorini

dott. Marco Campana